

DOSSIER RITALIN. BUSINESS ADHD: 2,4 MLD \$ LA SPESA PER I FARMACI LA RICERCA DEL KAISER PERMANENTE CENTER (CALIFORNIA).

(DIRE) Roma, 10 mar. - Nel mondo l'utilizzo dei farmaci contro l'Adhd si e' triplicato dal 1993 al 2003, mentre la spesa globale e' cresciuta di ben nove volte (2,4 miliardi di dollari nel 2003). Lo rileva uno studio sul mercato globale dei farmaci per la sindrome da iperattivita' e deficit dell'attenzione che colpisce i bambini, pubblicato dal Dipartimento di pediatria del Kaiser Permanente Medical Center di Walnut Creek (California), coordinata da Peter Levine. In cima alla lista dei Paesi che utilizzano maggiormente questi medicinali ci sono Stati Uniti, Canada e Australia, che hanno mostrato un uso significativamente piu' alto di quello previsto. Nel 1993 erano 31 i Paesi che avevano adottato l'uso di questi farmaci. Dal 2003 ad oggi sono diventati 55. Il mercato statunitense racchiude da solo l'83-90% del volume totale del mercato. In pratica, l'uso dei medicinali contro l'Adhd e' cresciuto del 274%. Dal 1993 al 2000 il volume globale e' cresciuto del 13,2% all'anno. Mentre dal 2000 al 2003 la crescita e' cresciuta del 16,8% all'anno. Negli Stati Uniti il consumo e' calato dall'86,8% del 1993 al 83,1 per cento nel 2003.

L'accelerazione della spesa globale inerente i farmaci e' stata ampiamente guidata dagli Stati Uniti, dove sono disponibili farmaci piu' innovativi. E' il Paese a 'stelle e strisce' ad aggiudicarsi il primato sulla spesa globale, con un 92-95% sul totale, e con un tasso di crescita del 22,6% all'anno. Gli altri Paesi spendono meno, circa il 21% all'anno. La spesa cresce nei Paesi maggiormente sviluppati.
(SEGUE)

(DIRE) Roma, 10 mar. - E sebbene si stia assestando la somministrazione sui bambini, in buona parte la crescita e' dovuta all'eccesso di diagnosi, all'uso di troppi farmaci e ai possibili usi diversi e abusi. Dato, questo, contrapposto ai loro benefici clinici, purché presi sotto condizioni di attentadiagnosi e monitoraggio del trattamento. La spesa piu' limitata in Paesi come la Svezia e la Francia e' dovuta a maggiori restrizioni nella prescrizione rispetto agli Stati Uniti. Ci sono poi, in questi Paesi, differenti criteri diagnostici, una diversa preparazione rispetto all'Adhd dei medici e specialisti di salute mentale. Ci sono differenze nei sistemi sanitari, percezioni diverse della sindrome da parte di genitori e insegnanti, e variazioni nei sistemi di educazione.

In ogni caso -conclude la ricerca americana- la diffusione di questi farmaci, fa presagire che l'Adhd diventera' il disordine mentale dell'infanzia maggiormente trattato con in farmaci nel mondo.

(Sca/ Dire)